

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 8 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno **18 GIUGNO 2024**.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 2 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta - C**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 5 punti.

Per ogni quesito verranno valutati i seguenti elementi della risposta:

- Completezza e correttezza in riferimento alla tematica proposta;
- Pertinenza tecnica rispetto alla domanda;
- Chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- Stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala da 0 (risposta non data) a 5 (risposta eccellente), graduando i punti assegnati nel modo seguente:

- fino a 2,5 punti per la risposta insufficiente
- 3 punti per la risposta sufficiente
- 3,5 punti per la risposta discreta
- 4 punti per la risposta buona
- 4,5 punti per la risposta ottima
- 5 punti per la risposta eccellente

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

QUESITO N. 1

Il candidato illustri contenuti e finalità del Progetto di fattibilità Tecnico economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Sintesi dei contenuti attesi

Il Progetto di fattibilità Tecnico Economica PFTE è la prima delle due fasi progettuali previste dal D.Lgs.36/2023 e serve per definire la scelta ritenuta migliore nel Documento Fattibilità delle Alternative Progettuali. Nel PFTE è necessario identificare i vincoli di progetto e stimare il costo dell'opera.

Il PFTE deve essere conforme, in ragione dell'oggetto, a quanto definito all'art.6 dell'All.1.7 del D.Lgs.36/2023 ed i documenti generalmente presenti, indicati dal RUP, sono:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, «VIA»;
- rilievi piano-altimetrici;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento (prime indicazioni);

- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire.

QUESITO N. 2

Il Comune deve progettare la messa in sicurezza di un'intersezione tra due strade locali.

Il candidato illustri gli elementi principali da considerarsi per la progettazione e le alternative possibili. Individui poi una scelta progettuale analizzando sia interventi strutturali sia interventi legati alla sicurezza in particolare di pedoni e ciclisti.

Sintesi dei contenuti attesi:

a) Studi e Analisi Preliminare sulla geometria dell'intersezione, interferenze, sicurezza e traffico:

> Rilievo della Strada, Verifiche catastali, Raggi di Curvatura dell'intersezione, visuali libere, interferenze con sotto-servizi e linee aeree esistenti

> Volume di Traffico, Tipologia di Veicoli transitanti, Direzioni principali del traffico e punti di conflitto, Analisi incidentalità

b) Analisi degli aspetti di Sicurezza dei Pedoni e Ciclisti:

> Verifica degli attraversamenti pedonali e ciclabili, posizionamento rispetto all'intersezione e visibilità, efficacia della segnaletica e dell'illuminazione, rilievo della segnaletica orizzontale e verticale;

c) Possibili Interventi per la Messa in Sicurezza:

c.1 Interventi Geometrici- strutturali

Nel caso dai rilievi effettuati ci siano spazi sufficienti è possibile realizzare una rotatoria compatta o minirotatoria prevedendo eventualmente anche un'isola centrale parzialmente transitabile (soprattutto nel caso di passaggio di autobus).

Questa soluzione consente di ridurre i punti di conflitto aumentando il livello di servizio dell'intersezione. Le isole divisionali tra corsie di ingresso e uscita consentono inoltre attraversamenti pedonali -ciclabili in sicurezza.

Nel caso non sia possibile realizzare una rotatoria (a causa di interferenze, indisponibilità delle aree o economica) si possono comunque realizzare interventi strutturali più contenuti mantenendo l'intersezione lineare agendo sui seguenti aspetti:

> Adeguamento delle Corsie: Allargamento o restringimento delle corsie per migliorare la sicurezza

> Modifica degli Angoli di Intersezione e dei raggi di curvatura: per migliorare la visibilità e la manovrabilità.

> Realizzazione di isole pedonali: per aumentare la sicurezza degli attraversamenti;

c.2 Altri interventi legati alla sicurezza di Pedoni e Ciclisti possono essere:

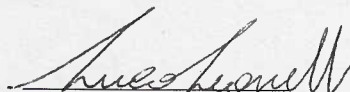
> Installazione di semafori pedonali a chiamata, isole salvagente e passaggi pedonali rialzati, Miglioramento/integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, Introduzione o aggiornamento dei semafori con temporizzazioni adeguate (semaforo "intelligente" con spire)

> Miglioramento dell'Illuminazione: Installazione di sistemi di illuminazione idonei per gli attraversamenti pedonali ciclabili (tipo scurled)

> Rimozione di eventuali ostacoli Visivi: Eliminazione di vegetazione, cartelli o altre strutture che impediscono una buona visibilità.

Ravenna, 24/06/2024

IL PRESIDENTE ing. Luca Leonelli



LA SEGRETARIA dott.ssa Martina Marrocchino

